

P.E.Cu.P. INDIRIZZO “ Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”. LAGONEGRO

Il Pecup rappresenta l'identità culturale, metodologica e organizzativa , riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie. Il Pecup dell'indirizzo presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi e da un profilo in uscita caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico- professionale correlato. Ad ogni profilo in uscita sono associati i Risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Le singole istituzioni scolastiche possono declinare i profili in uscita secondo le esigenze del proprio territorio in coerenza con le priorità indicate dalla Regione nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma. (DOCUMENTO MIUR 24.01.2018)

BREVE DESCRIZIONE DEL TERRITORIO SU CUI INSISTE L'ISTITUTO

Il bacino di utenza dell'Istituto per l'agricoltura, lo sviluppo rurale...di Lagonegro è rappresentato dai paesi dell'area Sud della Basilicata: Valle del Noce e del Sinni, Valle del Mercure, ma anche dai territori confinanti delle Regioni Campania e Calabria.

Il territorio si caratterizza per il forte dislivello altimetrico: dal mar Tirreno si passai massicci del Sirino , del Pollino e del monte Alpi. Questo origina una grande variabilità climatica che condiziona fortemente la variabilità delle attività agricole.

Si sottolinea che il Lagonegrese è inserito tra tre parchi nazionali: Pollino, Val d'Agri- lagonegrese e Cilento,Valle Diano e Alburni.

Queste aree montane sono un rifugio per la biodiversità e vi si conservano metodi di produzione fortemente radicati nel territorio. Da sempre l'agricoltura e la pastorizia hanno rappresentato un'attività diffusa per la popolazione residente. Molti sono i prodotti agricoli e agroalimentari, anche di origine animale, di qualità alcuni riconosciuti con denominazioni che tutelano caratteristiche produttive e areali tradizionali di produzione. Il patrimonio boschivo è vario ed esteso, va tutelato e salvaguardato perché da esso dipende l'equilibrio del suolo e delle acque in un contesto territoriale fragile da un punto di vista idrogeologico.

Le aziende agricole sono di dimensione medio- piccola, sono condotte in genere dallo stesso proprietario coltivatore e sempre più numerosi sono i giovani che intraprendono l'attività agricola col duplice effetto di ridurre l'abbandono e lo spopolamento e di desenilizzare il settore.

I giovani hanno una mentalità più aperta alle innovazioni,ai metodi di produzione ecosostenibile e alla multifunzionalità delle attività aziendali. La multifunzionalità, al centro anche di numerosi interventi del PSR 2014- 2020, va intesa non solo in funzione economica , ma anche ambientale, di salvaguardia idrogeologica, di conservazione della flora e della fauna, in funzione sociale per gli scopi ricreativi,didattici, terapeutici, di ospitalità rurale, di garanzia della qualità e della sicurezza degli alimenti.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO IN USCITA

Considerate le caratteristiche del contesto territoriale in cui si opera il Collegio docenti di settore riunitosi il 19.10.2018 presso la sede di Lagonegro ha individuato quattro competenze da sviluppare nel quinquennio per giungere al profilo educativo, culturale e professionale di seguito descritto.

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità.

È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

COMPETENZE DA SVILUPPARE:

1. gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
4. supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.
6. intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.
10. individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro- alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo- pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Risultati di apprendimento alla fine del primo biennio

per l'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" dell'Istituto Professionale "G. Fortunato" di Lagonegro

Competenza n. 1	
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Analizzare le realtà agronomiche delle aree di pianura, collinari e montane e le loro potenzialità produttive.	Sistema suolo-pianta-atmosfera e fattori che ne condizionano il funzionamento.

Competenza n. 6	
Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agro ecosistemi.	Importanza della salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità. Concetto di biodiversità agraria e forestale.

Risultati di apprendimento alla fine del terzo anno

per l'indirizzo " **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**" dell'Istituto Professionale " G. Fortunato" di Lagonegro

Competenza n. 1	
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.</p> <p>Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria, zootecnica e forestale.</p> <p>Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie, zootecniche e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.</p>	<p>Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e silvi colturali.</p> <p>Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree, zootecniche e forestali.</p> <p>Difesa delle colture.</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.</p> <p>Aspetti fisico-chimico-organoleptici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.</p>

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare e applicare i criteri per la classificazione qualitativa dei prodotti agroalimentari e forestali.	Caratteristiche e classificazione dei prodotti delle principali filiere del settore agroalimentare e forestale.

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Individuare situazioni di dissesto idrogeologico.	Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.

Risultati di apprendimento alla fine del quarto anno

per l'indirizzo " **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**" dell'Istituto Professionale " G. Fortunato" di Lagonegro

Competenza n. 1	
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.</p> <p>Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria, zootecnica e forestale.</p> <p>Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie, zootecniche e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.</p>	<p>Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e silvi colturali.</p> <p>Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree, zootecniche e forestali.</p> <p>Difesa delle colture.</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.</p> <p>Aspetti fisico-chimico-organolettici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.</p> <p>Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari.</p> <p>Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione.</p>

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e zootecniche.

Abilità minime

Applicare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità.

Applicare sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Conoscenze essenziali

Metodologie di controllo di processo e di prodotto dei principali settori di produzione agroalimentare e forestale.

Legislazione nazionale e comunitaria per la tutela dei prodotti di settore.

Certificazione dei processi e dei prodotti agroalimentari e forestali ai fini della tracciabilità.

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Abilità minime

Conoscenze essenziali

Individuare le connotazioni specifiche di ciascuna area protetta e le normative di riferimento.

Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette.

Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.

Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.

Azioni per la tutela e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali ed animali.

Principi di difesa dagli incendi boschivi

Risultati di apprendimento alla fine del quinto anno

per l'indirizzo " **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**" dell'Istituto Professionale " G. Fortunato" di Lagonegro

Competenza n. 1	
Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Analizzare le caratteristiche dei metodi di produzione e la loro validità nei confronti delle specie agrarie e forestali.</p> <p>Attuare processi gestionali e produttivi finalizzati all'organizzazione operativa dell'azienda agraria, zootecnica e forestale.</p> <p>Individuare e applicare tecniche di coltivazione delle specie agrarie, zootecniche e forestali in relazione alle caratteristiche del territorio.</p> <p>Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa delle colture rispettosi degli equilibri ambientali.</p> <p>Individuare attrezzature e tecnologie necessarie nei processi di produzione e trasformazione dei prodotti in relazione al contesto operativo.</p>	<p>Principi fondamentali della meccanizzazione con particolare riguardo alle coltivazioni erbacee ed arboree e silvi-colturali.</p> <p>Sistemi e tecniche di produzione delle coltivazioni erbacee, arboree, zootecniche e forestali.</p> <p>Difesa delle colture.</p> <p>Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore.</p> <p>Aspetti fisico-chimico-organolettici delle materie prime e dei prodotti primari da trasformare.</p> <p>Processi e cicli di lavoro delle principali trasformazioni agroalimentari.</p> <p>Tecniche di controllo e di analisi dei processi di trasformazione.</p>

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Supportare l'applicazione delle procedure necessarie per ottenere le certificazioni di processo e di prodotto. Identificare e applicare le norme specifiche riguardanti la produzione e la tutela dei prodotti.	Norme di tutela dei prodotti tipici ed etichettatura.

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Identificare gli elementi costituenti un piano di assestamento. Collaborare alla stesura di un piano di assestamento e faunistico.	Principi di assestamento forestale e faunistico.

Competenza n. 10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvi-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

Abilità minime	Conoscenze essenziali
Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari e forestali. Identificare piani di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione.	Caratteristiche di multifunzionalità del settore agricolo, alimentare e forestale e servizi connessi.